

TRENTO NORD

Il vicesindaco Paolo Biasioli ha presentato ai residenti l'atteso progetto comunale che risponde alle richieste avanzate da anni dai cittadini per migliorare la vivibilità

Dopo anni di polemiche e di lungaggini legate in parte al contenzioso con i privati nasceranno nel 2015 anche aree giochi e un campo da pallavolo e da basket

Aree verdi e arredo urbano per riqualificare il Magnete

GIUSEPPE FIN

Era stato annunciato qualche mese fa ma in pochi volevano crederci. Ieri sera, finalmente, dopo dieci anni di polemiche e lungaggini, i residenti del Magnete hanno potuto vedere la prima proposta di progetto per la riqualificazione dell'area elaborata dal Comune. Una tappa importante viste le battaglie portate avanti dai cittadini negli ultimi anni e le problematiche che l'amministrazione comunale ha dovuto nei confronti dei privati proprietari delle aree. Quest'ultima situazione aveva portato il Comune all'impossibilità di eseguire qualsiasi lavoro di riqualificazione e pur avendo alzato la voce diverse volte affinché fossero rispettate le clausole contenute nell'accordo che prevedeva la cessione all'ente pubblico delle aree, poco si era riusciti a fare.

Lo scorso novembre è arrivato lo sblocco della situazione. «Un primo passo importante», è stato definito dal vicesindaco **Paolo Biasioli** presente all'assemblea pubblica che si è svolta ieri sera con i residenti al Magnete. Il progetto prevede per prima cosa la sistemazione dell'area verde che si trova ai lati di via Unterverger. Nella parte sinistra della via, imboccando la strada da via Brennero, davanti all'edificio Itea, verrà creata un'area verde attrezzata con arredo pubblico e giochi per ragazzi, il tutto protetto con uno steccato. Attraversato l'incrocio con via Stenico, sarà creata una seconda area gioco nella quale verrà posizionato un piccolo campo da pallavolo e basket. Nella parte destra di via Unterverger sarà sistemato il verde e sarà realizzata una pista ciclopedonale. Il Comune è diventato proprietario anche di via Stenico. Su questa via saranno sistemati i marciapiedi e a maggio verranno accesi i lampioni spenti da anni. Non sarà toccata invece la collinetta che fungerà, ha spiegato il vicesindaco, da barriera antirumore per la vicina ferrovia. Presentati anche i dati per quanto concerne l'inquinamento del terreno. «Sono state fatte delle analisi ambientali con dei canottaggi - ha spiegato Biasioli - assieme ad altre analisi di rischio. Il terreno rispetta la normativa e i valori



La piantina che riproduce il progetto di riqualificazione urbana del Magnete di cui si discute da anni; sotto, una veduta dell'area accanto a via Brennero



dell'inquinamento, pur essendo zone di classificazione A e altre B, non rappresentano un rischio per la popolazione. Da parte dell'Appa è stato fatto anche uno studio sull'inquinamento elettromagnetico». L'obiettivo è quello di definire la proposta progettuale del Magnete entro il 2014 per iniziare, presumibilmente, i lavori nel 2015. «Sarà un intervento importante in un quartiere nato in condizioni urbanistiche gravi - ha affermato **Melchior Redolfi**, presidente della circoscrizione centro storico Piedicastello -

per il quale ci siamo sempre battuti anche se non è stato semplice agire nei confronti dei privati». Nel bilancio del Comune da anni sono stati messi a disposizione 100 mila euro. «Ci sono alcune piccole aree cedute - ha spiegato il vicesindaco - che hanno alcuni problemi perché ipotecate da Equitalia ma abbiamo già avviato un dialogo con l'agenzia. Non è stata una partita semplice ma tutto questo è un primo passo perché il ragionamento sulla riqualificazione continuerà».